



## Crisi Ucraina-Russia

Ulteriori misure adottate dalla Ue nell'ambito del settimo pacchetto di sanzioni

# Nota di Aggiornamento

25 luglio 2022

**Inquadramento.** Come anticipato nelle conclusioni del Consiglio europeo del 23 e 24 giugno, il 21 luglio la Ue ha adottato un nuovo pacchetto di misure denominato di "*manutenzione e allineamento*" per rafforzare l'attuazione di quelle già in vigore, prevenirne l'elusione ed estenderne la portata. Il settimo pacchetto giunge in un contesto di timori di recessione globale, di crisi energetica in Europa e di crisi alimentare nei paesi che dipendono dall'import di cereali e fertilizzanti da Russia, Ucraina e Bielorussia. A differenza del precedente sesto pacchetto, frutto di un lungo e controverso negoziato, l'assenso alle nuove misure è avvenuto celermente e tramite procedura scritta. Esso si compone di quattro Regolamenti (1269; 1279; 1273; 1274/2022) e due Decisioni (1269: 1270/2022) che integrano e modificano i provvedimenti di base: rispettivamente i Reg. 833/2014 e s.m.i e 269/2014 e s.m.i. e le Decisioni 512/2014 e 145/2014).<sup>1</sup>

**Sintesi delle principali misure.** Viene introdotto il divieto di import di oro e articoli di gioielleria contenenti oro di origine russa, che costituiscono la voce di export più significativa dopo i prodotti energetici. Vengono integrati e/o sostituiti alcuni elenchi di beni e tecnologie sottoposte a divieto di trasferimento o esportazione in Russia o per uso in Russia. È ampliata la portata del divieto relativo all'accesso ai porti delle navi registrate sotto bandiera russa, estendendolo alle chiuse, per evitare che la misura venga elusa. Viene esteso il divieto di accettare depositi a quelli provenienti da persone giuridiche, entità o organismi stabiliti in paesi terzi e di proprietà maggioritaria di cittadini russi o persone fisiche residenti in Russia. Per lenire possibili aggravii dell'insicurezza di approvvigionamento alimentare, sono previste deroghe allo svincolo di fondi di determinati enti statali riguardo a prodotti agricoli e alimentari, in particolare grano e fertilizzanti e si apre alla possibilità di effettuare transazioni necessarie all'acquisto di prodotti agricoli e alimentari, compresi il grano e i fertilizzanti, e prodotti chimici e minerali nonché petrolio e prodotti petroliferi. È, infine, esteso l'elenco degli individui e delle entità russi colpiti da sanzioni.

## Principali disposizioni

**1. Limitazioni all'import di oro e oggetti di gioielleria e oreficeria.** Viene introdotto, il divieto di importazione, acquisto o trasferimento, diretti o indiretti, *di oro* (All. XXVI<sup>2</sup>) originario o esportato dalla Russia nella UE o verso un paese terzo dopo l'entrata in vigore del regolamento e di prodotti derivati dall'oro se lavorati in paesi terzi ed incorporanti prodotti vietati dallo stesso allegato, e di prodotti di gioielleria e oreficeria

---

<sup>1</sup> Le nuove misure di cui a questa nota di aggiornamento sono reperibili in : <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2022:193:FULL&from=IT>; <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2022:194:FULL&from=IT>

<sup>2</sup> L'allegato XXVI riporta i codici doganali 7108 - *Oro (compreso l'oro placcato di platino), grezzo o semilavorato, o in polvere*; 7112 91 - *Rifiuti e rottami d'oro (compresi i metalli placcati d'oro ma esclusi gli scarti contenenti altri metalli preziosi)*; 7118 90 - *Monete d'oro*.

anch'essi di origine russa o esportati dalla Russia nella UE (All. XXVII)<sup>3</sup>. È, inoltre, vietato fornire assistenza tecnica, servizi di intermediazione o altri servizi, inclusi finanziamenti o assistenza finanziaria, connessi a tali prodotti.<sup>4</sup>

- 2. Beni e tecnologie ricompresi nell'allegato XXIII.** Le autorità competenti possono autorizzare la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione dei beni e tecnologie incluse nell'allegato XXIII (suscettibili di contribuire alla capacità industriale russa), oltre che per scopi umanitari, medici o farmaceutici, anche per l'uso esclusivo e sotto il pieno controllo dello Stato membro che ha rilasciato l'autorizzazione e per adempiere ai suoi obblighi di manutenzione in aree oggetto di un accordo di locazione a lungo termine tra tale Stato membro e la Russia.
- 3. Divieto di accesso ai porti e alle chiuse.** Il divieto di accesso ai porti del territorio Ue alle navi registrate sotto bandiera russa è esteso alle chiuse ed ha effetto dal 29 luglio. In deroga a tale divieto, le autorità competenti possono autorizzare l'ingresso di navi russe per il trasporto di merci collegate a progetti di energia rinnovabile nell'Ue.
- 4. Divieto di accettare depositi.** Viene ampliato il divieto di accettare depositi per includere quelli provenienti da persone giuridiche, enti o organismi stabiliti in Paesi terzi e posseduti per oltre il 50% da cittadini russi o persone fisiche residenti in Russia il cui valore totale per ente creditizio supera i 100 000 EUR. L'accettazione di depositi per il commercio transfrontaliero non vietato sarà soggetta a un'autorizzazione preventiva da parte delle autorità nazionali competenti.
- 5. Sicurezza approvvigionamenti beni agricoli ed energetici.** Per evitare di aggravare l'insicurezza alimentare ed energetica globale, si estendono le esenzioni al divieto di transazioni necessarie per l'acquisto, l'importazione o il trasporto di prodotti agricoli e alimentari, compresi grano e fertilizzanti, prodotti chimici e minerali (gas naturale, titanio, alluminio, rame, nichel, palladio e minerale di ferro) nonché petrolio e prodotti petroliferi, da o attraverso la Russia.
- 6. Deroghe per transazioni in ambito processuale e amministrativo.** Viene consentito concludere transazioni necessarie per garantire l'accesso a procedimenti giudiziari,

---

<sup>3</sup> L'allegato XXVII riporta i codici doganali: 7113 - *Oggetti di gioielleria e loro parti, d'oro o contenenti oro, o di metalli placcati o ricoperti d'oro*; 7114 - *Oggetti di oreficeria e loro parti, d'oro o contenenti oro, o di metalli placcati o ricoperti d'oro*.

<sup>4</sup> Sono previste eccezioni per gli scopi ufficiali delle missioni diplomatiche, delle sedi consolari o delle Organizzazioni Internazionali in Russia. *In deroga* a queste disposizioni, le Autorità nazionali competenti possono, inoltre, autorizzare il trasferimento o l'importazione di beni culturali concessi in prestito nell'ambito della cooperazione culturale con la Russia.

amministrativi o arbitrari in uno Stato membro, nonché per il riconoscimento o l'esecuzione di una sentenza o di un lodo arbitrale pronunciati in uno Stato membro.

**7. Appalti pubblici.** Viene chiarita la portata delle misure già in vigore riguardanti gli appalti pubblici ed è previsto il divieto di aggiudicare o proseguire l'esecuzione di qualsiasi contratto pubblico o di concessione a, o con alcuni soggetti.<sup>5</sup>

**8. Settore Aviazione.** È consentito lo scambio di informazioni finalizzato alla definizione delle norme tecniche nel quadro dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO) in relazione a beni e tecnologie del settore.

**9. Elenchi di persone ed entità “designate”.** Vengono aggiunti ulteriori 48 soggetti e 9 entità,<sup>6</sup> tra queste *Sberbank*, già esclusa dallo SWIFT ed ora soggetta anche a congelamento dei beni e risorse economiche.<sup>7</sup>

#### **Note di particolare rilievo relative alle modifiche degli allegati del Reg. 833/2014:**

- Viene integrato l'elenco dei beni e tecnologie *quasi-duali* dell'allegato VII, la cui vendita o esportazione è vietata a soggetti russi o per uso in Russia, con l'inserimento di ulteriori voci.<sup>8</sup>
- È modificato l'Allegato IX (formulari di istanza e notifica);
- Viene modificato e sostituito l'Allegato X (beni e tecnologie per raffinazione del petrolio e liquefazione del gas). **NB.** La versione italiana contiene refusi nei codici NC (opportuno utilizzare la versione inglese del Reg. (UE) 2022/1269.
- Viene sostituito l'Allegato XXIII (beni e tecnologie suscettibili di rafforzare le capacità industriali russe).

---

<sup>5</sup> Cittadini russi, residenti in Russia, persone giuridiche, entità o organismi stabiliti in Russia; persone giuridiche, entità o organismi i cui diritti di proprietà siano da essi direttamente o indirettamente posseduti per oltre il 50%; persone fisiche o giuridiche, entità o organismi che agiscano per loro conto o sotto la loro direzione, compresi (se rappresentano più del 10% del valore dell'appalto) subappaltatori, fornitori o enti ai sensi delle direttive sugli appalti pubblici.

<sup>6</sup> Il listing totale è ad oggi di 1229 individui e 110 entità.

<sup>7</sup> La banca rappresenta circa un quarto delle attività bancarie russe e un terzo del capitale bancario nazionale. Il principale azionista è la Banca centrale russa. I divieti relativi alle operazioni con *Sberbank* prevedono deroghe per: attività necessarie a porre termine entro il 22 agosto 2023 a operazioni, contratti o accordi, compresi i rapporti di corrispondenza, conclusi prima del 21 luglio 2022; quelle necessarie per completare, entro il 31 ottobre 2022, la vendita o il trasferimento di diritti di proprietà direttamente o indirettamente detenuti da *Sberbank* a una persona giuridica, entità o organismo stabilito nell'Unione.

<sup>8</sup> Fra cui, apparecchiature e software, agenti chimici, cuscinetti a sfera; pompe, valvole, serbatoi; tubazioni, sistemi di rilevazione ed altri.